

Dalla Fondazione D'Ettoris

Premiati all'Apollo i lettori più giovani

Intervenuti alle iniziative allestite dalla biblioteca Pier Giorgio Frassati

È stata una manifestazione culturale con un tocco di eleganza, quella presso il teatro Apollo organizzata dalla Fondazione D'Ettoris che da ormai undici anni premia gli studenti partecipanti alle iniziative della biblioteca Pier Giorgio Frassati (quali Le fate e le principesse vanno in biblioteca, Leggifilm e Dossier storia). La cerimonia di premiazione dei maggiori lettori, scrittori e artisti è stata inserita nell'ambito degli eventi promossi in occasione de "Il Maggio dei libri".

Ad aprire la serata un gruppo di ballo della scuola di danza Maria Taglioni con Crystallize, coreografia di Giusy Grande. Giuseppe D'Ettoris ha ringraziato tutti rivolgendosi anche alle scuole non partecipanti, con l'auspicio di una loro adesione da ottobre in poi.

Sono stati centosessantatré in tutto i ragazzi premiati (92 lettori, 31 scrittori e 46 artisti). Le scuole coinvolte sono l'Istituto Comprensivo V. Alfieri, la Benedetto XVI, l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII e l'Istituto Comprensivo A. Rosmini. A presentare l'incontro Maria Grazia D'Ettoris, responsabile dei progetti della Frassati. Presenti anche alcuni presidi come Annibale Caputo, Ida Sisca e don Serafino Parisi che saliti sul palco hanno manifestato sensibilità per gli eventi culturali promossi dalla biblioteca. A intervenire sul palco, in rappresentanza della scuola Giovanni XXIII la prof.ssa Nadia Cosentino, il maestro Sebastiano Placco,

delegato della M. Montessori e la maestra Caterina Affilastro. Anche quest'anno è stata elettrizzante la partecipazione del coro polifonico della scuola media Giovanni XXIII, diretto dalla prof.ssa Italia Rizzuto.

Con il Mago di Oz, invece, della Maria Taglioni si è entrati nel mondo della fantasia. Ma a dare spessore alla manifestazione è stata la regista Maria Pia Cerulo, autrice del film "Il pesce pettine" con Amanda e Stefania Sandrelli, Stefano Masciarelli e Adelmo Togliani che presto sarà nelle sale cinematografiche. Per lei un bellissimo dono, offerto da Michele Affidato. Maria Pia Cerulo ha iniziato la sua carriera lavorando con Lina Wertmüller e collaborando con il premio Oscar Erunio De Concini e gli sceneggiatori Age e Suso Cecchi D'Amico. «La realizzazione di un sogno - ha affermato la regista - è possibile, bisogna, però, pensare che non è così semplice, si possono incontrare degli ostacoli. Nel film il figlio del pescatore attualizza il sogno del padre, amante della musica, ma per arrivare a questo ha dovuto lottare». Nulla insomma, giunge con facilità, tutto è per merito.



Sul palco, Maria Pia Cerulo con Maria Grazia D'Ettoris